

OGGETTO: Approvazione Fascicolo Integrato di Acquedotto del Comune di Sagron Mis.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche approvato con D.P.R. 15 febbraio 2006 e le relative norme di attuazione, che disciplinano le modalità di rinnovo delle concessione idriche rilasciate in data antecedente all'entrata in vigore del Piano stesso;
- il D.Lgs. n. 31/2001 che introduce rilevanti novità in materia di tutela della salute pubblica dai rischi derivanti dal consumo di acque non conformi agli standard di qualità stabiliti dalle norme e delinea, a tale scopo, nuove responsabilità e modalità di vigilanza e controllo in capo agli "Enti Gestori" ed alle Aziende sanitarie;
- la D.G.P. n. 2906/2004 che detta le disposizioni in merito alle direttive per il controllo delle acque destinate al consumo umano e la gestione delle non conformità, in attuazione del Decreto Legislativo 02 febbraio 2001, n. 3;

Ricordato che:

- con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1111 di data 01 giugno 2012 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato le linee guida per la formazione del Fascicolo Integrato di Acquedotto (F.I.A.), quale strumento che consente la valutazione della situazione di ciascun acquedotto potabile nell'ottica di adeguare l'impiego dell'acqua pubblica agli standard fissati dal P.G.U.A.P. e dalla direttiva europea 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano;
- il Comune ha scelto di delegare ad una società esterna (ACSM Spa prima ed Azienda Ambiente srl poi) tutti gli aspetti legati alla gestione igienico sanitaria degli acquedotti; ne consegue che l'Ente, oggi, opera sui propri acquedotti sia direttamente, per le operazioni di competenza attraverso gli operai comunali e l'ufficio tecnico, sia indirettamente per mezzo di Azienda Ambiente srl il cui rapporto di collaborazione e le relative mansioni risultano regolate da specifica convenzione;
- con delibera della Giunta comunale, è stato conferito apposito incarico allo studio tecnico dell'Ing. Marazzan Giorgio, finalizzato alla stesura del Fascicolo Integrato d'acquedotto (F.I.A.), del Libretto di acquedotto (LIA), del Piano di Autocontrollo (PAC) del Piano di Utilizzazione (PAU) sia per gli acquedotti del Comune di Sagron Mis;

Dato atto che:

- il F.I.A. del sistema idrico comunale è lo strumento che permette all'Ente titolare del servizio, o eventualmente per il tramite dell'Ente gestore al quale è affidato il servizio stesso, di vigilare in modo efficace sulle strutture del sistema idrico potabile ed esplicitare anche le funzioni di controllo sulle acque potabili per garantire gli standard di qualità stabiliti dalle norme;
- il F.I.A. rappresenta una sorta di "carta di identità" dell'acquedotto comunale dove sono raccolte in modo organico tutte le informazioni riguardanti l'acquedotto e i documenti che lo contengono sono:
 - ✓ il Libretto di Acquedotto (LIA), descrizione del sistema idrico, come base di partenza per il rispetto di tutte le disposizioni normative;

- ✓ il Piano di Autocontrollo (PAC), descrizione del sistema di controllo della qualità dell'acqua destinata al consumo umano;
- ✓ il Piano di Adeguamento dell'Utilizzazione (PAU), descrizione degli interventi strutturali e gestionali per adeguare l'utilizzazione idrica alle disposizioni del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche e del Piano di Tutela delle Acque;

Verificato che, per la redazione del F.I.A. è stato necessario raccogliere e verificare i dati esistenti ed implementare gli stessi con informazioni e dati mancanti, riguardanti ed esempio i pozzetti, i materiali utilizzati, la tipologia delle tubazioni con restituzione a livello grafico georeferenziato i punti di rete;

Preso atto pertanto che il F.I.A. - Fascicolo Integrato di Acquedotto - predisposto dallo studio tecnico dell'Ing. Marcazzan Giorgio è composto dai seguenti elaborati:

- 1) Tav.01SPE01 MIS - acquedotto di MIS –corografia;
- 2) Tav.01SPE07 MIS – acquedotto di MIS – planimetria rete di distribuzione;
- 3) Tav.01SPE01 SAGRON - acquedotto di SAGRON –corografia;
- 4) Tav.01SPE07 SAGRON – acquedotto di SAGRON – planimetria rete di distribuzione;
- 5) Tav. 02SPE01 MIS - acquedotto di Mis – schema idraulico;
- 6) Tav. 02SPE01 SAGRON - acquedotto di Sagron – schema idraulico;
- 7) Tav. 01SPE06 A - acquedotto di Mis – dettaglio sorgente Ronch Vecio Mis;
- 8) Tav. 01SPE06 B - acquedotto di Mis – dettaglio sorgente Busazza Bassa;
- 9) Tav. 01SPE06 C - acquedotto di Mis – dettaglio sorgente Busazza Media;
- 10) Tav. 01SPE06 D - acquedotto di Mis – dettaglio sorgente Busazza Alta;
- 11) Tav. 02SPE06 serb Mis - acquedotto di Mis – dettaglio serbatoio Mis;
- 12) Tav. 01SPE06 - acquedotto di Sagron – dettaglio sorgente Ronch Vecio Sagron;
- 13) Tav. 02SPE06 serb Matiuz - acquedotto di Sagron – dettaglio serbatoio Matiuz;
- 14) PAU v05 - Piano di Adeguamento dell'Utilizzazione (PAU) - relazione illustrativa del PAU (R-PAU);
- 15) 164PAC-R - Piano di Autocontrollo – (PAC) – Relazione illustrativa del PAC;
- 16) 164Descrizione dell'ambito d'utenza – Descrizione dell'ambito d'utenza;

Ricordato che la documentazione costituente il F.I.A. – sia comunale che intercomunale - è stata consegnata all'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia, struttura provinciale competente in materia di gestione dei dati inerenti gli acquedotti, mediante il caricamento del sistema informativo SIR predisposto dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consorzio dei Comuni Trentini;

Con nota assunta al protocollo del Comune in data 30/07/2019 al nr.1607/A l'Agazia provinciale per le risorse idriche e l'energia, ha dato atto della completezza e della congruità dei dati e della documentazione costituente il F.I.A., precisando in particolare che:

- a) la documentazione tecnica costituente il FIA, così come trasmessa mediante il caricamento nel sistema informativo SIR di ultimo perfezionamento della stessa, è congruente con le disposizioni tecniche emanate dalla PAT, salvo modesti scostamenti ritenuti accettabili;
- b) la completezza dei dati caricati nel medesimo sistema informativo è considerata adeguata, salvo modesti scostamenti ritenuti accettabili in ragione della elevata quantità di elementi e di aspetti trattati e della considerazione che un ulteriore affinamento e perfezionamento può essere raggiunto solo in modo graduale e progressivo, in occasione di successivi aggiornamenti del FIA;
- c) la correttezza dei contenuti della documentazione e dei dati stessi nonché l'accuratezza dei rilievi è comunque da intendersi certificata dal tecnico incaricato della stesura del FIA;
- d) l'iter istruttorio del Piano di Adeguamento dell'Utilizzazione PAU), facente parte del FIA, si completerà con la stesura da parte della struttura competente in materia di utilizzazione delle acque pubbliche, di uno specifico disciplinare di adeguamento dell'utilizzazione nel quale verranno stabiliti i termini, le modalità e le quantità necessari per ottemperare alle previsioni del PGUAP e del PTA in materia di rinnovi;
- e) è stata predisposta e messa a disposizione dall'APRIE per la consultazione da parte del Comune, una copia di back-up dei dati e dei documenti digitali costituenti il FIA, così come sono stati caricati nel SIR alla data di conclusione dell'attività di perfezionamento;
- f) su richiesta della Provincia il LIA dovrà essere aggiornato con cadenza biennale o comunque a seguito di variazioni significative quali ad esempio modifiche impiantistiche, creazione di nuovi tratti di rete di adduzione e/o di distribuzione, utilizzo di nuove fonti di alimentazione; conseguentemente, se necessario, si dovrà provvedere alla revisione del PAC e/o del PAU, al fine di avere sempre una visione aggiornata.

Ricordato che il Piano di adeguamento dell'utilizzazione (PAU), è necessario anche per il rinnovo e/o la conferma della proroga dei titoli a derivare già in essere ed allo stesso è allegata anche la proposta di revisione delle concessioni da attuare entro il termine massimo di dieci anni per adempiere alle disposizioni del PGUAP;

che, nel medesimo PAU è stato calcolato il bilancio idrico di acquedotto o di ambito e sono stati riportati gli esiti delle misurazioni delle portate minime notturne immesse in rete; sulla base di tali saranno definiti dall'APRIE gli indicatori di efficienza del sistema acquedottistico comunale;

accertato che il Comune di Sagron Mis deve procedere all'approvazione del FIA sopra citato come stabilito dalla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1111/2012;

verificato che la competenza dell'adozione del presente atto deve intendersi in capo al Consiglio comunale il quanto il Fascicolo Integrato di Acquedotto si configura come strumento di programmazione e pianificazione di settore;

acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal tecnico comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

dato atto che non è stato richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non ha implicazioni contabile;

visto lo Statuto del Comune di Sagron Mis;

visto il codice degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con LR n.2/2018;

con voti favorevoli nr. 10, contrari nr. 0, astenuti nr. 0 espressi in forma palese ed in seduta pubblica ed accertati dagli scrutatori previamente designati;

DELIBERA

1. Di adottare, in ottemperanza di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1111 di data 01 giugno 2012, il Fascicolo Integrato di Acquedotto del Comune di Sagron Mis (F.I.A.), completo degli elaborati citati in premessa, redatto dallo Studio Tecnico del dott. Ing. Marcazzan Giorgio, acquisito agli atti del Comune di Sagron Mis, con l'avvertenza che, in occasione del suo aggiornamento a scadenza biennale, si procederà ad adeguare la documentazione tecnica in adeguamento di quanto segnalato dall'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia.
2. Di dare atto che, nota pervenuta assunto al protocollo del Comune in data 30/07/2019 al n. 1607/A l'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia ha dato atto della completezza e della congruità dei dati e della documentazione costituente il F.I.A., così come caricato nel sistema informativo tenendo conto delle precisazioni citate nelle premesse del presente provvedimento.
3. Di dare atto che spetta al Comune la responsabilità di attuare gli interventi indicati nel FIA per l'adeguamento dell'utilizzazione idrica ad uso potabile alle disposizioni del PGUAP e del PTA entro il termine massimo che verrà fissato dalla Provincia e di eseguire i controlli interni per la verifica della qualità delle acque destinate al consumo umano, ponendo in atto i necessari provvedimenti intesi a ripristinare la qualità delle acque, ove ciò sia necessario per tutela della salute pubblica, nel rispetto della normativa vigente.
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione all'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE) a completamento della documentazione costituente il F.I.A. del sistema idrico comunale.
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevole all'unanimità ai sensi dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., stante la necessità di completare la procedura con celerità;
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Gadenz Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio dott. Lino

IL CONSIGLIERE DELEGATO
Salvadori Martino

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).